Augusta. Lotta agli illeciti in mare. I numeri della motovedetta "Maronese" dei carabinieri

Tempo di bilanci per i carabinieri impegnati, nel corso dell’estate, in servizi di tutela della fauna marina a bordo della motovedetta “Maronese”, impiegata tra Vaccarizzo e Augusta. Ieri, l’ennesimo intervento, che ne segue decine di altri, con il sequestro di centinaia di ricci pescati abusivamente. Le sanzioni amministrative elevate sono state 14 fino ad oggi, sottraendo una consistente quantità di prodotto ittico al mercato, reimmettendo gli esemplari nel loro habitat naturale. I controlli sono stati circa 150, a carico dei proprietari di barche e natanti. Nessuna grave irregolarità è emersa. Sono però state denunciate due persone alla Procura per violazione al Codice della Navigazione. Controlli anche a carico delel aziende titolari di concessione demaniale: 29 quelle a cui i carabinieri hanno chiesto la documentazione necessaria per verificare il rispetto della legge. La motovedetta è stata impiegata anche nella vigilanza lungo la fascia costiera e in occasione di alcuni sbarchi di migranti sulle coste della provincia. Dal prossimo 16 settembre la motovedetta sarà, invece,impiegata a largo di Lampedusa nell’ambito dell’operazione “Triton” per il soccorso dei profughi in arrivo.

Siracusa. Svuotano un centro sportivo, la merce viene ritrovata: denunciate 3 persone per ricettazione

Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà per il reato di ricettazione un 27enne e un 48enne, entrambi siracusani e sottoposti al regime dell'obbligo di dimora e, ancora, un 30enne siracusano, già noto alle forze di Polizia.
In particolare, gli Agenti sono intervenuti, nella mattinata di ieri, in un centro sportivo di viale Epipoli dove il proprietario si era accorto che, nottetempo, alcuni malviventi, dopo aver forzato i lucchetti dei cancelli dei depositi attrezzi, avevano svuotato il magazzino, asportando materiale per un valore commerciale di circa 30 mila euro.
Le indagini hanno permesso, in seguito a una perquisizione domiciliare, di rinvenire la merce asportata ancora nascosta su un autocarro e un'autovettura posti sotto sequestro.

Priolo. Sorpreso a bordo di un motociclo rubato, 19enne denunciato per ricettazione

Sorpreso a bordo di un motociclo risultato rubato. Un 19enne è stato denunciato in stato di libertà per il reato di ricettazione.

Siracusa. Sorpresi a riporre in un garage un ciclomotore rubato: arrestati un minore e un 19enne

Arrestati nel corso della notte, da agenti delle Volanti, un minore di 16 anni e Marco Zara, 19 anni, residente a Siracusa, già noto alle forze di polizia. A carico dei due il reato di furto aggravato in concorso. E per lo stesso reato sono stati denunciati in stato di libertà un 21enne e un 27enne, entrambi residenti a Siracusa, mentre un 26enne, residente a Siracusa, è stato denunciato per il reato di ricettazione.
In particolare, gli agenti hanno notato i due arrestati, seguiti a distanza da un'autovettura occupata da altre due persone, riporre all'interno di un garage un ciclomotore. Dagli accertamenti eseguiti il ciclomotore è risultato provento di furto, il proprietario del garage avrebbe consegnato ai malviventi la somma di 100 euro in cambio del veicolo rubato.

Avola. Denunciati due 31enni per il furto di 30 chili di

limoni

Agenti della Polizia hanno denunciato in stato di libertà due 31enni, entrambi avolesi e già noti alle forze di Polizia, per il furto di circa 30 chili di limoni.

Siracusa. Escalation di rapine negli istituti di credito, i bancari chiedono l'aiuto del prefetto

Escalation di rapine nelle banche della provincia. Un fenomeno dilagante che diviene sempre più preoccupante. Basti pensare che, solo nell'ultima settimana sono stati due gli istituti di credito presi di mira dai malviventi: uno a Floridia e l'altro a Cassibile, per oltre 150 mila euro di bottino e tanta paura: per i dipendenti e per i clienti presenti. Per questo la la Fabi di Siracusa, Federazione autonoma bancari italiani manifesta seria preoccupazione. E lo fa tramite il coordinatore provinciale, Gaetano Motta che precisa: "La Fabi, da sempre organizzazione sindacale di riferimento per la categoria dei lavoratori del credito, ritiene non più differibile implementare le misure di prevenzione e protezione passiva, realizzate con l'ausilio delle più moderne tecnologie, integrandole con il ripristino, nelle filiali più a rischio, della tradizionale sorveglianza armata, ormai quasi del tutto scomparsa".
A tal proposito, la Fabi chiederà al prefetto di Siracusa un'urgente convocazione sull'argomento, per offrire un

contributo al fine di individuare le più adeguate misure per meglio tutelare l’integrità psico-fisica dei lavoratori e dell’utenza.

Avola. Lascia i domiciliari per un giro in bici e simula un malore: arrestato

Girava in bici per le strade di Avola, nonostante fosse sottoposto ai domiciliari. I carabinieri hanno arrestato per evasione Samyr Lamloumi, avolese di 18 anni, arrestato agli inizi di agosto perchè ritenuto l’autore di una rapina perpetrata ai danni di un negozio di ferramente. Quando i militari hanno raggiunto l’abitazione del giovane per verificare il rispetto della misura cui è sottoposto, lo hanno notato in sella ad una bicicletta per le vie del comune della zona sud. Alla vista dei carabinieri, il 18enne è fuggito. Poco dopo ha però deciso di telefonare alla stazione per comunicare, con voce affannata,di essere diretto verso il vicino ospedale perchè in preda ad un forte malore. Una volta raggiunto il parcheggio del “Di Maria”, i militari hanno notato l’arrivo di Lamloumi. Ancora una volta, però, il giovane avrebbe deciso di darsi alla fuga, questa volta introducendosi all’interno della struttura sanitaria. Tentativo risultato vano. I carabinieri lo hanno bloccato. Il 18enne ha presto ammesso di avere simulato il malore per giustificare l’allontanamento da casa, dove è tornato, nuovamente ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo presso il tribunale di Siracusa

Augusta. Detenzione ai fini di spaccio di droga, arrestato un 41enne

A bordo della sua auto aveva un panetto di hashish del peso di 100 grammi. E’ stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 41enne Domenico Prato. Gli agenti lo hanno fermato nel corso di un controllo su strada lungo la provinciale 193. E’ stato posto ai domiciliari.

Rosolini. Cocaina in tasca e un bilancino in auto: presunto pusher in manette

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Con questa accusa i carabinieri della Compagnia di Noto hanno arrestato, a Rosolini, Giuseppe Cammisuli, 43 anni. I militari, impegnati in un servizio mirato alla prevenzione e repressione dello spaccio di droga, hanno bloccato l’uomo alla guida del proprio veicolo, per sottoporlo ad un ordinario controllo. L’attività è stata condotta anche con l’impiego di militari in abiti civili. L’atteggiamento del 43enne è subito apparso eccessivamente nervoso. Chiaro fin da subito che avesse qualcosa da nascondere. In tasca nascondeva 41 grammi di cocaina, in un involucro di cellophane trasperente inserito in un sacchetto per alimenti. In auto, inoltre, i carabinieri

hanno rinvenuto un bilancino di precisione con residui di stupefacente. Cammisuli è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Solarino. Segnalazione di un lettore: incendio di sterpaglie, minacciata la Guardia Medica

Alle spalle dei locali che ospitano la Guardia Medica si è sviluppato un incendio che ha chiesto l'intervento di una squadra dei Vigili del Fuoco e l'intervento del personale di Protezione Civile.
Le operazioni di spegnimento sono andate a buon fine in poco tempo e in via Magenta è così tornata la normalità. L'incendio, avvenuto ieri mattina, ha trovato terreno fertile nelle sterpaglie presenti in alcuni campi nella zona.